

Premessa:

Il Canoa Club Ferrara Asd (di seguito anche CCFE), intende regolamentare il funzionamento del Settore Agonistico e a tal fine, ponendo l'attività agonistica quale priorità per perseguire il proprio Oggetto Sociale adotta il presente Regolamento. Ad integrazione e completamento del presente documento il CCFE fa propri: il **“Codice di Comportamento Sportivo”** del **CONI** ed i regolamenti della **Federazione Italiana Canoa Kayak**.

Finalità:

- la tutela ed il miglioramento della salute psico-fisica dei ragazzi nello sviluppo organico, psicologico e morale;
- Il perfezionamento delle abilità tecniche multidisciplinari;
- la presa in carico da parte degli atleti e delle loro famiglie di un impegno costante e continuativo per tutta la durata della stagione sportiva in termini di frequenza agli allenamenti e di partecipazione agli eventi competitivi;
- la formazione di un gruppo di atleti e famigliari stabile ed il più numeroso possibile, basato sui rapporti di reciproco rispetto e collaborazione;
- l'acquisizione di autonomia e sicurezza da parte degli atleti nell'affrontare gare di diverso livello e impegno;
- l'ottenimento di risultati competitivi a livello individuale e soprattutto di squadra.

Per tutto quanto sopra ed al fine di raggiungere sempre più importanti obiettivi: E' costituita in seno al CCFE la Squadra Agonistica,

REGOLAMENTO SQUADRA AGONISTICA (deliberato nella riunione del Consiglio Direttivo del 18/9/2017)

Settori:

- Canoa Velocità;
- Canoa Polo;
- Canoa Slalom;
- Paracanoa;
- Attività Giovanile – Canoa – Multidisciplinare;

Componenti della squadra Agonistica, sono:

- lo Staff Tecnico dedicato;
- gli Atleti.

CAPO 1 - STAFF TECNICO

Art. 1.1

L'organizzazione e la gestione tecnica delle Squadre Agonistiche sono affidate ai Responsabili di ogni singolo Settore (di seguito anche Allenatori che devono avere la qualifica minima di Istruttore FICK) coadiuvati dai Tecnici (Istruttori ed Aiuto istruttori). Le nomine dello Staff Tecnico e relativi compensi, sono annualmente deliberati dal Consiglio Direttivo (di seguito anche C.D.).

Art. 1.2

I componenti dello Staff Tecnico, sono scelti preferibilmente tra i Soci e devono essere in possesso della qualifica minima di Tecnico di Base FICK.



Art. 1.3

Gli Allenatori saranno periodicamente convocati nelle riunioni di C.D. per relazionare sulle attività svolte e sull'andamento delle Squadre Agonistiche.

Art. 1.4

I componenti dello Staff Tecnico sono tenuti a:

- a) seguire una condotta disciplinata e moralmente appropriata, nonché rispettare i compiti a loro assegnati dal C.D. con attenzione, impegno agonistico e dedizione;
- b) arrivare prima dell'inizio delle sessioni di allenamento ed allontanarsi non prima di aver riconsegnato ai genitori/tutori l'ultimo minore presente alla sessione di allenamento;
- c) non fumare e non bere alcolici presso le sedi sociali ed in generale evitare tali atteggiamenti alla presenza degli atleti;
- d) non allontanarsi dalla squadra, durante le sessioni di allenamento e le trasferte salvo gravi e giustificati motivi assicurandosi di aver trovato una adeguata sostituzione;
- e) operare nell'esclusivo interesse e benessere degli atleti e promuovere lo sport ed il fair play, attraverso un comportamento etico, rispettoso delle persone, dei regolamenti e dell'incarico avuto, sia esso volontaristico o rimborsato;
- f) ricordarsi ed essere consapevoli che il comportamento, gli atteggiamenti tenuti nel ruolo di tecnico, sono presi ad esempio dagli atleti (soprattutto se giovani) quale "modello di comportamento".
- g) garantire agli atleti, senza nessuna distinzione fra di loro, di poter fare sport come intelligente momento di formazione e di crescita, senza l'assillo dei risultati sportivi;
- h) educare gli atleti ad accettare i risultati di gara, rispettare l'operato dei giudici, vincere senza presunzione e perdere con consapevolezza;
- i) permettere alle eccellenze di emergere pur evitando le esaltazioni sportive cercando di mantenere armonia nel gruppo;
- j) osservare verso gli atleti meno dotati, un comportamento finalizzato a far crescere il gruppo senza discriminazione di nessun tipo come ad esempio: sesso, provenienza sociale, etnica, religiosa e politica;
- k) collaborare in modo trasparente con gli altri tecnici sociali e con la dirigenza ed operare sempre nell'interesse degli atleti che sono il vero patrimonio della società;
- l) avere verso i genitori degli atleti un atteggiamento equilibrato ed organizzare periodicamente incontri informativi sulle attività programmate cercando di coinvolgere le famiglie a fare attività sociale senza permettere loro di interferire sulla gestione tecnica della squadra;
- m) evitare atteggiamenti negativi nei confronti della società, dei dirigenti, dei tecnici sociali ed astenersi da atteggiamenti antieducativi che possono in qualche modo ledere l'attività associativa;
- n) non promuovere, nei confronti degli atleti, azioni disciplinari direttamente in quanto tale compito spetta di diritto al Consiglio Direttivo al quale il tecnico deve senza indugio segnalare l'inosservanza delle norme del presente regolamento o eventuali comportamenti inadeguati degli atleti;
- o) partecipare periodicamente ai corsi di aggiornamento indetti dalla Federazione o organizzati dal Club.

Art. 1.5

Durante le trasferte della Squadra Agonistica per la partecipazione alle gare, stage, corsi di perfezionamento ecc. i componenti dello Staff Tecnico dovranno indossare la **divisa sociale** e dovranno soggiornare insieme alla squadra.

Art. 1.6

Il costo della Divisa Sociale, è a carico dei Tecnici salvo diverse disposizioni del Consiglio Direttivo.

CAPO 2 - ATLETI

Art. 2.1

L'attività agonistica, è consentita agli atleti che sono:

- in regola con il pagamento della quota sociale;
- in regola il pagamento della quota attività;
- in regola con la vaccinazione antitetanica;
- in possesso del certificato medico di idoneità sportiva in corso di validità.

In mancanza di uno solo dei suddetti requisiti, sarà negata agli atleti, la possibilità di partecipare agli allenamenti ed alle gare.

Art. 2.2

La richiesta di iscrizione alla Squadra Agonistica è formalizzata per iscritto dall'interessato o nel caso di minore, da chi ne eserciti la patria potestà. Nella richiesta di adesione alla Squadra Agonistica si darà atto di aderire incondizionatamente al contenuto del presente regolamento.

Art. 2.3

Gli atleti sono tenuti a:

- a) onorare sempre i colori sociali;
- b) seguire una condotta disciplinata e moralmente appropriata, nonché rispettare i compiti a loro assegnati dall'Allenatore con attenzione, impegno agonistico e dedizione;
- c) studiare e fare il proprio dovere a scuola e nell'ambito familiare in quanto tali atteggiamenti permettono di affrontare l'attività sportiva con più serenità;
- d) incoraggiare ed aiutare i compagni che si trovano in allenamento o in gara;
- e) partecipare a tutti gli allenamenti in programma e a tutte le gare in cui la Società li iscrive, l'iscrizione a gare è a cura ed a giudizio insindacabile dei Tecnici;
- f) comunicare preventivamente al proprio Allenatore l'assenza agli allenamenti e alle gare alle quali si è ricevuta la convocazione;
- g) rispettare le regole di puntualità, tenere un adeguato ritmo del sonno, non fumare e non bere alcolici, non assumere cibi o altre bevande dannose alla salute e alla prestazione atletica, rispettando le normative in materia di lotta al doping impegnandosi direttamente ed indirettamente a non favorire l'uso di farmaci o sostanze finalizzate all'alterazione della prestazione agonistica;
- h) non allontanarsi dalla squadra, durante le sessioni di allenamento e le trasferte salvo gravi e giustificati motivi senza preventivo eventuale accordo con l'Allenatore;
- i) adottare comportamenti che in qualunque modo non determinino o incitino alla violenza o alla discriminazione dei propri compagni di squadra o avversari;
- j) utilizzare le attrezzature fornite dal CCFE e non (canoe, pagaie, spogliatoi, pulmini, ecc.) e salvaguardarne l'integrità;
- k) rispettare gli avversari, tecnici e dirigenti di squadre avversarie;
- l) rispettare gli ufficiali ed i giudici di gara, lasciando ai tecnici preposti l'eventuale segnalazione di errori di giudizio;
- m) onorare il podio partecipando, con **serietà** e **rispetto**, al termine delle gare, **vittoriosi** o **perdenti**, alle premiazioni. Tutta la squadra deve essere presente alle premiazioni indossando la divisa sociale. L'eventuale impossibilità a presenziare alla cerimonia di premiazione per gravi e giustificati motivi, deve essere preventivamente comunicata all'Allenatore;
- n) fare presente ai propri allenatori o alla dirigenza societaria eventuali comportamenti scorretti degli atleti;
- o) indossare sempre il salvagente/aiuto al galleggiamento durante le sessioni di allenamento.

Art. 2.4

Durante le trasferte della Squadra Agonistica per la partecipazione alle gare, stage, corsi di perfezionamento ecc. gli Atleti dovranno indossare la **divisa sociale** e dovranno soggiornare insieme alla squadra. La società comunicherà con anticipo il nominativo degli accompagnatori responsabili, il programma e i costi per il pernottamento e il vitto.

Art. 2.5

Il costo della Divisa Sociale, è a carico dell'Atleta salvo diverse disposizioni del Consiglio Direttivo.

Art. 2.6

Gli atleti che, attraverso una condotta colposa o dolosa, non si attengono al corretto utilizzo delle attrezzature sociali, delle strutture sportive, alberghiere e dei mezzi di trasporto, saranno chiamati a rispondere dei danni causati.

Art. 2.7

Nessun atleta può far allenamento in orari e giorni diversi rispetto a quelli stabiliti dall'Allenatore. Gli atleti minorenni non potranno effettuare gli allenamenti se non accompagnati dai tecnici preposti. Per i soli atleti maggiorenni è consentito, previa espressa autorizzazione dell'Allenatore, allenarsi in orari diversi seguendo comunque l'allenamento predisposto. Questi atleti dovranno mettere in atto tutte le predisposizioni di sicurezza per garantire la propria incolumità personale ed in ogni caso dovranno rispettare gli orari di apertura della sede sociale.

Art. 2.8

L'Atleta che entra a far parte della Squadra Agonistica è tenuto al rispetto di tutti i Regolamenti del Canoa Club; eventuali mancanze o inadempienze sono segnalate dal Responsabile di settore al Consiglio Direttivo al quale compete l'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari a carico dell'Atleta Socio.

Art. 2.9

In caso di provvedimenti disciplinari che prevedano la sospensione temporanea o l'espulsione dell'Atleta Socio, nulla è dovuto per quote attività versate.

CAPO 3 - ATTREZZATURE

Art. 3.1

La Società garantisce la messa a disposizione tutte le attrezzature tecniche necessarie a svolgere l'attività agonistica fino alla "categoria cadetti" compresa.

Art. 3.2

L'assegnazione delle attrezzature sociali verrà fatta ad insindacabile giudizio dell'Allenatore.

Art. 3.3

Il materiale di proprietà privata dell'Atleta regolarmente inserito nella Squadra Agonistica, potrà rimanere in deposito gratuito presso le sedi del CCFE.

Art. 3.4

Dal momento in cui l'Atleta o Socio perde tale qualifica, lo stesso dovrà provvedere al ritiro del proprio materiale. Qualora il materiale rimanga presso la sede successivamente alla perdita della qualifica di Atleta, l'Associazione non potrà essere considerata responsabile del deposito o custodia e sarà titolata a richiedere un adeguato compenso per l'occupazione dello spazio presso la sede sociale.

Ferrara 18/09/2017

CANOA CLUB FERRARA ASD

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente

